



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Fil 4,4.5

Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore è vicino!

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

In Giovanni Battista il messaggio dell'Avvento del Salvatore diviene imminente. Raccogliamo lo spirito con umiltà, per disporci a ricevere il dono immenso del suo amore per noi in questa celebrazione eucaristica.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che hai voluto inviare Giovanni Battista come precursore, **Kýrie, eléison.**

Cristo, che vieni in mezzo a noi nel mistero grande dell'Incarnazione, **Christe, eléison.**

Signore, che hai risollevato le speranze dell'umanità sfinita dal peccato, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che

giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, fonte di vita e di gioia, rinnovaci con la potenza del tuo Spirito, perché, affrettandoci sulla via dei tuoi comandamenti, portiamo a tutti gli uomini il lieto annuncio del Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sof 3,14-17

Il Signore esulterà per te con grida di gioia.

Dal libro del profeta Sofonia.

Rallégrati, ¹⁴figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! ¹⁵Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura. ¹⁶In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! ¹⁷Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

da Is 12,2-6

R/. Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

MI - RE DO
Can-ta ed e - sul - ta, per-ché grande
SI DO MI -
in mezzo a te è il San-to d'I-sra - ele.

Ecco, Dio è la mia salvezza; / io avrò fiducia, non avrò timore, / perché mia forza e mio canto è il Signore; / egli è stato la mia salvezza. **R/. Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.**

Attingerete acqua con gioia / alle sorgenti della salvezza. / Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere, / fate ricordare che il suo nome è sublime. **R/.**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, / le conosca tutta la terra. / Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, / perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **R/.**

Seconda lettura

Fil 4,4-7

Il Signore è vicino!

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Fratelli, ⁴siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. ⁵La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! ⁶Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. ⁷E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Is 61,1 [cit. in Lc 4,18]

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

Vangelo

Lc 3,10-18

E noi che cosa dobbiamo fare?

✠ **Dal Vangelo secondo Luca.**

In quel tempo, ¹⁰le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». ¹¹Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». ¹²Ven-

nero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». ¹³Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». ¹⁴Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». ¹⁵Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». ¹⁷Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». ¹⁸Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregliera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il Signore rinnova per noi la gioia dell'attesa della sua venuta. Affidiamo a Lui la nostra preghiera fiduciosa.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Perché in questi giorni si ridesti la nostra speranza, verso di Lui con la nostra mente e il nostro cuore, il nostro desiderio e le nostre attese. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché nell'attesa del Natale, si rinnovi nei cristiani il desiderio di conversione, per testimoniare negli ambienti in cui viviamo la gioia dell'incontro con il Signore. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché nel nostro mondo pervaso da violenza e disperazione rinascano la speranza nel futuro, l'operosità del presente, la gioia della fede, specialmente per gli ammalati, gli anziani e per tutte le persone che patiscono sofferenze psichiche e fisiche. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché nella scuola e in tutti i luoghi in cui si promuovono iniziative volte all'educazione e alla socialità, l'attesa del Natale trovi la strada giusta che conduce a Gesù. Noi ti preghiamo. **R/.**

Accogli, o Dio nostro Padre, i desideri e le speranze nostre e dell'intera umanità, così che riconosciamo e accogliamo il Figlio che tu doni al mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *(Avvento II - M. R. pag. 331)*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli fu annunciato da tutti i profeti, la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo con ineffabile amore, Giovanni proclamò la sua venuta e lo indicò presente nel mondo. Lo stesso Signore, che ci invita a preparare con gioia il suo Natale, ci trovi vigilanti nella preghiera, esultanti nella lode. Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con

voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Lc 3,17

Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio.

Preghiera dopo la comunione

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

13 - 19 dicembre 2021

III di Avvento - III del salterio

Lunedì 13 - S. Lucia, M

S. Antioco | S. Autberto | S. Aristone

[Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27]

Martedì 14 - S. Giovanni della Croce, M

S. Agnello | S. Nicasio | S. Pompeo

S. Venanzio Fortunato

[Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32]

Mercoledì 15 - FERIA

S. Massimino | S. Valeriano | S. Virginia

[Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23]

Giovedì 16 - FERIA

S. Adelaide | S. Macario

[Is 54,1-10; Sal 29; Lc 7,24-30]

Venerdì 17 - FERIA di Avvento

S. Modesto | S. Sturmio

[Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17]

Sabato 18 - FERIA di Avvento

S. Graziano | S. Vunibaldo

[Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24]

Domenica 19 - IV di Avvento (C)

S. Anastasio I | S. Gregorio

[Mic 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45]



Messa Meditazione mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

info@edizioniart.it
06 66543784

SEMPRE LIETI NEL SIGNORE



LETTURA

Le due letture, con le parole di Sofonia e dell'apostolo Paolo, invitano Israele e la comunità cristiana a vivere in atteggiamento gioioso, perché il Signore "è in mezzo a te" ed è vicino ad ogni credente. Tutti coloro che abitano nel deserto di questo mondo sono invitati a rallegrarsi, perché ricevono una assicurazione: "Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente". Il Signore verrà: è la promessa che il profeta con gioiosa fermezza rivolge anche a noi. È un sogno ottimista? L'avvento del Regno di Dio non è una illusione psicologica, ma una certezza che si consoliderà man mano che corriamo verso il Natale.

MEDITAZIONE

È la domenica "Gaudete". "State sempre lieti" invita l'Apostolo. È il senso di tutto l'Avvento e, in fondo, del Vangelo stesso: liberarci dalla tristezza che, come una nebbia, avvolge l'anima e la spegne. Il Signore indica nelle beatitudini la maniera giusta per conquistare la gioia di Dio, ben diversa da quella proposta e indotta dal mondo, individualista, esclusiva, godereccia. La gioia di Dio non è frutto delle nostre privazioni ascetiche, come se quello a cui noi rinunciamo ci potesse procurare un

premio futuro. La gioia è come l'amore: dono gratuito che cresce quanto più si dona. Infatti, "c'è più gioia nel dare che nel ricevere" [At 20,35]. Il cristiano ha il dovere di bonificare le idee e i progetti sbagliati degli uomini del nostro tempo, che godono nel succhiare il piacere dal benessere corporale, dal sesso, dal mucchio di soldi accumulati in banca, dal prestigio e dal potere conquistato nella società. La gioia umana che sazia il cuore non consiste nel possedere ma nel *donare*, non nell'avere ma nell'essere, non nell'apparenza ma nella sostanza. Come essere gioiosi di fronte a tante avversità della vita, all'assenza o, ancora peggio, alla "latitanza" di persone care, con preoccupazioni che diventano ansie? Le cronache quotidiane ci mostrano i fallimenti clamorosi che finiscono in suicidio, omicidio o femminicidio. Noi crediamo che la gioia non dipenda da noi. Essa "lascia sempre come uno spiraglio di luce che nasce dalla certezza personale di essere infinitamente amati, al di là di tutto" [cfr. *Evangelii gaudium*, 6]. Ecco, l'Avvento è riconoscere che questo *spiraglio di luce* è Gesù, presente nella nostra vita, che sta in mezzo a noi e che spesso non sappiamo ascoltare, vedere, accogliere. Per questo raddrizziamo le strade storte del nostro cuore, che ci impediscono un incontro di amore senza paura.

PREGHIERA

Signore, "fammi sentire gioia e letizia: esulteranno le ossa che hai spezzato. Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso" [Salmo 51,10-14].

AGIRE

Stare vicino con discrezione a nostri conoscenti, provati dalle avversità della vita, bisognosi di sostegno e di conforto.

S.E. Mons. Francesco Pio Tamburrino
Arcivescovo emerito di Foggia - Bovino